



Il Gruppo della Lega Salvini Puglia



Consiglio Regione Puglia

Bari, 9/2/2021



Al Presidente del
Consiglio della Regione Puglia

MOZIONE

Oggetto: favorire per i pubblici esercizi la possibilità di svolgere l'attività di somministrazione cibi e bevande in favore dei soggetti che si sono sottoposti a test Covid e sono risultati negativi.

Visto:

- il Dpcm del 14 gennaio 2021, ove all' Art. 1 "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale" viene disposto alla lettera gg) che:
 - le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie) sono consentite dalle ore 5:00 fino alle ore 18:00; il consumo al tavolo è consentito per un massimo di quattro persone per tavolo, salvo che siano tutti conviventi; dopo le ore 18,00 è vietato il consumo di cibi e bevande nei luoghi pubblici e aperti al pubblico; resta consentita senza limiti di orario la ristorazione negli alberghi e in altre strutture ricettive limitatamente ai propri clienti, che siano ivi alloggiati; resta sempre consentita la ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto, nonché fino alle ore 22:00 la ristorazione con asporto, con divieto di consumazione sul posto o nelle adiacenze; per i soggetti che svolgono come attività prevalente una di quelle identificate dai codici ATECO 56.3 e 47.25 l'asporto è consentito esclusivamente fino alle ore 18:00.

Premesso che:

- in attesa che il rilevamento di positività al contagio rientri nei parametri convenuti, al fine che la nostra Regione torni in fascia "gialla", ovvero, delimitata, se pur con restrizioni al ritorno delle attività a poter operare più agilmente, sempre nel rispetto di adempiere alle normative in materia di sicurezza, nel rispetto dei protocolli e delle disposizioni, è doveroso intraprendere un percorso virtuoso che abbia validità su territorio regionale al fine di permettere la sopravvivenza del comparto ristorazione/bar che verte ormai in una situazione davvero drammatica, anche qualora venisse confermato a livello nazionale l'attribuzione alla Puglia della zona "Arancione".

Considerato che:

- il ritardo determinato a livello nazionale del Piano vaccinazioni per le controversie dettate dal mancato rispetto degli accordi di consegna da parte delle multinazionali del farmaco, comproveranno che sarà ancora lungo il percorso per ottenere quella attesa immunità di gregge che ci porterà ad un normale ritorno alla vita;



Il Gruppo della Lega Salvini Puglia



Consiglio Regione Puglia

- è stato più volte detto, anche da autorevoli esperti in materia, che dobbiamo imparare a convivere con il virus, e dovremmo farlo anche e soprattutto perché il tessuto sociale e produttivo del Paese, e della nostra Regione, non può più soffermarsi di fronte allo stallo politico, in quanto, oltre al dramma della pandemia che stiamo vivendo, tra non molto avremo intere generazioni che operano da anni nel settore della ristorazione/ bar come potenziali disoccupati.

Ritenuto che:

- l'appello di sostegno, la richiesta di aiuto da parte di questa specifica categoria, dell'indotto lavorativo che rappresenta, cioè buona parte del tessuto operativo della regione, deve essere necessariamente recepita dagli interpreti politici ed istituzionali della Puglia, al fine di poter, di concerto con le prefetture, predisporre un piano in totale sicurezza che possa garantire la ripartenza del settore.

Tutto ciò premesso e considerato,

si impegna il Presidente della Regione Puglia

nel voler essere interprete presso la Conferenza Stato Regioni di proporre la ripresa delle attività di ristorazione e bar favorendo che, anche in "zona arancione", possa avvenire nel rispetto delle norme di distanziamento, la somministrazione di bevande e alimenti al tavolo per quella fascia di popolazione che già si è sottoposta a vaccino Covid e anche per coloro che sono risultati negativi dopo aver contratto e sconfitto il virus, nonché per quelle persone che sono in grado di dimostrare di essere risultati negativi ai test avendoli effettuati almeno due giorni prima di recarsi presso il ristorante o l'esercizio pubblico di somministrazione.

I Consiglieri

Davide Bellomo

Giacomo Conserva

Gianni De Blasi

Joseph Splendido